



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail RCIS03600Q@ISTRUZIONE.IT- WWW.NOSTROREPACI.GOV.IT

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

LICEO SCIENZE UMANE

MATERIA: ITALIANO

CLASSE V SEZIONE A

PROF. MAURIZIO MARINO

Data presentazione: 30/10/2019

PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI ITALIANO DELLA CLASSE V A

ASSE LINGUISTICO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Italiano	Riflessione sulla lingua: -Analisi linguistica, grammaticale e sintattica - Analisi retorica attraverso l'analisi del testo letterario Grammatica Fonologia, morfologia – sintassi Educazione letteraria Testi e temi relativi all'ambito esperienziale dell'allievo Consolidamento della conoscenza delle strutture fonologiche, morfologiche e lessicali di base della lingua italiana.	Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere e comprendere testi scritti e orali di vario tipo e interpretarne i principali nuclei concettuali Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria soggettività	Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo cogliendone gli elementi essenziali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Saper distinguere e riprodurre le caratteristiche peculiare di testi di diversa tipologia

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

DISCIPLINA	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
ITALIANO	3	10	4	-

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO ESSENZIALE 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO BUONO 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

LIVELLO ECCELLENTE 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:	Competenze Attese
<p>Imparare ad imparare Disporsi in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p>Collaborare e partecipare Disporsi in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite</p> <p>Collegare sincronicamente fattori culturali, sociali e letterari</p> <p>Interpretare schemi di riferimento e mappe di fenomeni e processi letterari e culturali</p> <p>Riformulare diacronicamente lo sviluppo di modelli e strutture sociali, culturali, letterari e testuali</p> <p>Ricercare criticamente egli strumenti di accesso al sapere anche digitale</p> <p>Acquisire un metodo di studio consapevole e maturo, responsabile e di riflessione sulle conoscenze acquisite</p>

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della classe V A

DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Italiano	<p>- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del <i>Paradiso</i> dantesco.</p> <p>- Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario dall'Ottocento al Novecento</p>	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo</p> <p>Potenziare le abilità argomentative</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi</p>	<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche</p>

attraverso

Fase	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti	Attività
Secondo le modalità previste dal P.O.F	Per le situazioni di gravi carenze riscontrate nel processo formativo, interventi integrativi secondo le modalità e i tempi deliberati dal Collegio dei Docenti. Per gli alunni che presentano carenze lievi, saranno attivate procedure di recupero da effettuare durante il normale svolgimento delle lezioni, da verificare con le prove	Potenziare la capacità di osservazione, di analisi, logica, di sintesi e di rielaborazione e favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio sviluppare il senso di responsabilità accrescere la fiducia in sé migliorare il grado di autonomia sviluppare la motivazione allo studio	<p>La letteratura del primo Ottocento. Giacomo Leopardi tra spazio aperto e spazio chiuso, tra illusione e delusione: dall'immaginazione in <i>Infinito</i> al ricordo in <i>A Silvia</i>, individuo-massa in <i>Il passero solitario</i>, il tempo dell'attesa in <i>Il sabato del villaggio</i>.</p> <p>La Scapigliatura, origine del termine, microsaggio: <i>La bohème parigina</i>, Arrigo Boito: <i>Casa nuove</i>. Giosue Carducci, <i>Pianto antico</i>, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>.</p> <p>Il Secondo Ottocento: lo scrittore-scienziato tra impersonalità e pessimismo, Verga e il Positivismo: <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei campi</i> e la regressione della voce narrante, "I vinti e la fiamma del progresso" da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da <i>I Malavoglia</i> cap. 1; "La morte di mastro-don Gesualdo" cap. V, <i>Mastro-don Gesualdo</i>.</p> <p>Il Decadentismo, origine del termine, "Il mistero e le corrispondenze, gli strumenti</p>	Ripresa e semplificazione e di argomenti già trattati lezione frontale discussione collettiva proposta di lavori a piccoli gruppi presentazione, discussione e risoluzione di un problema (problem solving) proposta di esercizi di difficoltà graduata interventi individualizzati

	curricolari.		<p>irrazionali del conoscere, poetica dell'analogia e della sinestesia, i temi della decadenza, della malattia e della morte: Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>. Rimbaud, <i>Vocali</i>.</p> <p>D'Annunzio, l'ideologia dell'estetismo (<i>Io sono un animale di lusso e il superfluo m'è necessario come il respiro</i>); "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II; "Il programma politico del superuomo" da <i>Le vergini delle rocce</i>; le liriche <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i>; "La prosa notturna" dal <i>Notturmo</i>.</p> <p>Pascoli tra la meraviglia e il nido: "Una poetica decadente" da <i>Il fanciullino</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>Temporale</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Novembre</i> da <i>Myricae</i> <i>Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p>Il primo Novecento e la stagione delle avanguardie: <i>Manifesto del futurismo</i>, <i>Bombardamento</i> da <i>Zang tumb tuuum</i> di Filippo Tommaso Marinetti, <i>E lasciatemi divertire</i> da <i>L'incendiario</i> di Aldo Palazzeschi; i calligrammi di Apollinaire, <i>La colomba pugnalata</i> e <i>il getto d'acqua</i>.</p> <p>La lirica del primo Novecento in Italia: crepuscolari e vociani.</p> <p>Italo Svevo tra inettitudine e psicanalisi nel romanzo-diario: "Il fumo" da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III, "La morte del padre", episodio dello schiaffo, da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. IV.</p> <p>Pirandello e la crisi dell'io e della realtà oggettiva, il rifiuto delle trappole sociali, il sogno di una vita autentica tra caos e forma, le maschere e la vita come "un'enorme pupazzata": <i>Ciàula scopre la luna</i> da <i>Novelle per un anno</i> (confronto con <i>Rosso Malpelo</i>), <i>Il treno ha fischiato</i> da <i>Novelle per un anno</i>, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX, e la rinuncia all'identità in "Nessun nome" da <i>Uno, nessuno e centomila</i>; la trilogia metateatrale: pazzia e finzione in "Enrico IV", il saggio "L'umorismo".</p> <p>Umberto Saba, il linguaggio della semplicità e del dolore, la sua linea antinovecentista: <i>A mia moglie</i>, <i>La capra</i>, <i>Città vecchia</i>, dal <i>Canzoniere</i>.</p> <p>Giuseppe Ungaretti e la poetica della parola assoluta: <i>In memoria</i>, <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>I fiumi</i>, <i>Mattina</i>, <i>Soldati</i> da <i>L'allegria</i>.</p> <p>L'Ermetismo, definizione e poetica: Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera</i>, da <i>Acqua e terre</i>, <i>Alle fronde dei salici</i>, da</p>	
--	--------------	--	---	--

			<p><i>Giorno dopo giorno.</i></p> <p>Eugenio Montale e la poetica degli oggetti, il varco, il dolore esistenziale, l'indifferenza: <i>I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, da <i>Ossi di seppia, Non recidere, forbice, quel volto, La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, da <i>Satura, sezione Xenia.</i></p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: Primo Levi e l'orrore della deportazione in <i>Se questo è un uomo</i>; la realtà simbolica in "La luna, bisogna crederci per forza" da <i>La luna e i falò</i> di Cesare Pavese; Pier Paolo Pasolini: la mutazione antropologica e la scomparsa delle lucciole in <i>Scritti corsari</i>; Italo Calvino: il realismo fantastico nella trilogia de <i>Il visconte dimezzato, Il barone rampante e Il cavaliere inesistente</i>. La lirica del secondo dopoguerra: Alda Merini scrive <i>Alda Merini</i>.</p>	
--	--	--	---	--

Modulo di Cittadinanza e Costituzione
Titolo: Libertà, partecipazione e legalità

Obiettivi di Apprendimento	Unità di Apprendimento	Strategie Metodologiche	Verifiche e Valutazione	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze-chiave per l'inserimento attivo e consapevole nella società. • Acquisizione dei concetti di responsabilità individuale e sociale. • Promozione della solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata. • Comprensione della necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. 	<p align="center">Libertà è/e partecipazione: da Gaber a Baricco, viaggio dentro i testi di cittadinanza attiva e innovazione</p>	<p>Brainstorming – Lettura e confronto di documenti - Cooperative learning (con produzione di mappe concettuali) – Dibattito guidato – Redazione di testi poetici – Redazione di testi argomentativi</p>	<p>Colloqui informali: partecipazioni e alla discussione organizzata - Prove oggettive strutturate-semistrutturate disciplinari - Relazioni individuali o di gruppo - Sviluppo di nuclei tematici per l'acquisizione delle competenze trasversali</p> <p>La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte ed influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurricolari.</p>	<p align="center">N° 2 ore complessive nell'arco dell'anno scolastico</p>

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO							
Metodologia		Strumenti		Modalità di Verifica		Modalità Sostegno e/o Recupero	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Mirato intervento del docente	X
Lavoro di Gruppo	X	Lavagna luminosa	X	Verifica scritta	X	Lavoro autonomo	X
Role Playing	X	Audiovisivi	X	Prove strutturate e/o semi-strutturate	X	Ideì	X
Problem Solving/Poning	X	Dispense	X	Compiti a casa	X	Ricerca-azione	X
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio	X	Ricerche e/o tesine	X	Questionari	X
Didattica Laboratoriale	X	Riviste scientifiche	X	Brevi interventi	X		
Didattica per Progetti	X	LIM	X	Test	X		
Cooperative Learning	X			Questionari	X		

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative n.	Trimestre n°	Pentamestre n°
Scritto	5	2	3
Orale	5	2	3

RECUPERO			
Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti
Secondo le modalità previste dal P.O.F	Per le situazioni di gravi carenze riscontrate nel processo formativo, interventi integrativi secondo le modalità e i tempi deliberati dal Collegio dei Docenti. Per gli alunni che presentano carenze lievi, saranno attivate procedure di recupero da effettuare durante il normale svolgimento delle lezioni, da verificare con le prove curriculari	Colmare le lacune di base recuperare conoscenze specifiche e recuperare abilità specifiche superare le difficoltà operative	Conoscenza degli aspetti essenziali della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario dall'Ottocento al Novecento

Criteria di valutazione prove scritte e orali

L'ATTIVITÀ DIDATTICA SARÀ SOTTOPOSTA A SISTEMATICI MOMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE IN LINEA CON LE METODOLOGIE E GLI OBIETTIVI PREFISSATI.

LA VALUTAZIONE, QUALE MOMENTO IMPORTANTE DELLA PROGRAMMAZIONE IN QUANTO IN STRETTO COLLEGAMENTO CON LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI E LE METODOLOGIE STABILITI, SARÀ:

- DIAGNOSTICA: PER L'ACCERTAMENTO DEI PREREQUISITI.
- FORMATIVA: IN ITINERE E FINALIZZATA ANCHE A METTERE IN ATTO INTERVENTI DI ADEGUAMENTO (RECUPERO, CAMBIAMENTO DI METODOLOGIE, ADEGUAMENTO DEGLI OBIETTIVI, SEMPLIFICAZIONE DEI CONTENUTI).
- SOMMATIVA: FUNZIONALE ALLA CLASSIFICAZIONE DEGLI ALUNNI.

PER LA VALUTAZIONE SI TERRÀ CONTO DEI RISULTATI DELLE PROVE SOMMATIVE, DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, DI ALTRI ELEMENTI QUALI:

- INTERESSE
- IMPEGNO,
- PARTECIPAZIONE,
- FREQUENZA DELLE LEZIONI
- PROGRESSIONE RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Criteria di valutazione comportamento

PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SI FA RIFERIMENTO ALLA GRIGLIA CONTENUTA NEL PTOF.

Criteria di valutazione trimestrale e finale

LE VERIFICHE, RAGIONEVOLMENTE DISTRIBUITE NEL TEMPO PER CONSENTIRE UNA PIÙ ACCURATA PERCEZIONE E VALUTAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO, SARANNO SIA ORALI CHE SCRITTE.

IN MERITO A VERIFICA E VALUTAZIONE, SI PRECISA QUANTO SEGUE:

1. PROVE SCRITTE: ALMENO DUE NEL TRIMESTRE E TRE NEL PENTAMESTRE.
2. VERIFICHE ORALI: ALMENO DUE NEL TRIMESTRE E TRE NEL PENTAMESTRE.

LE INTERROGAZIONI POSSONO ESSERE INTEGRATE O SOSTITuite DA VERIFICHE O TEST SCRITTI DI VARIA TIPOLOGIA. TUTTE LE VALUTAZIONI SARANNO ESPRESSE IN DECIMI E GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE SARANNO ILLUSTRATI ANTICIPATAMENTE E CON CHIAREZZA ALLE CLASSI.

PER QUANTO CONCERNE CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE (PUNTEGGI E LIVELLI) E CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI) CI SI ATTERRÀ ALLE GRIGLIE ELABORATE IN SEDE COLLEGALE ED ALLEGATE AL PTOF.

Il Docente

Prof. Maurizio Marino